



IL PERSONAGGIO JACQUES VILLENEUVE ALL'AUTODROMO DI MONZA
SCOPRI L'ITALIA I TESORI DELLA COSTIERA AMALFITANA
STILE ITALIANO LAURA TARTARELLI "AMARE L'ARTE"

ITALIA DA GUSTARE

Anno 9 - Giugno 2019

p. 9 - 11

[stile italiano]



LAURA TARTARELLI ART GALLERY
 Pietrasanta, via Garibaldi, 22

LAURA TARTARELLI L'ARTE DI "AMARE L'ARTE"

Laura Tartarelli respira l'arte sin da bambina, accanto al padre - maestro di cera di artisti dell'arte contemporanea (del calibro di Arnaldo e Giò Pomodoro, Fernando Botero e Igor Mitoraj), al nonno e allo zio, artigiani del marmo presso prestigiosi laboratori di scultura d'arte contemporanea in Versilia. Ha quindi l'occasione di conoscere tanti artisti, scultori e pittori - noti e meno noti: alcuni di essi le affidano la promozione delle loro opere. Laura inizia così con passione, come cultrice e divulgatrice d'arte, il suo percorso professionale. Il debutto a Pietrasanta con la prima mostra. I primi collezionisti hanno modo di apprezzare i

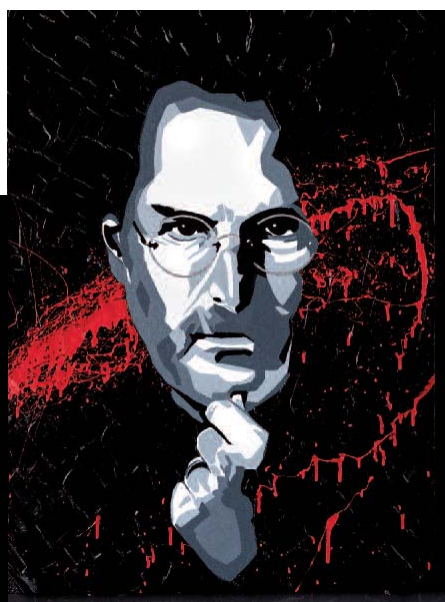
lavori che espone, e allo stesso tempo aumentano gli artisti che le affidano la promozione delle loro opere. Apre la prima galleria a Forte dei Marmi in via Pascoli, dove presenta opere di Dalì, dipinti del gruppo Gutai, sculture dei maestri Igor Mitoraj, Ka Jasuda, Maria Gamundi ma anche di artisti emergenti nazionali e internazionali. Da quest'anno la galleria avrà (in più ai soliti) artisti esposti come Dicò, Andrea Roggi, Aurelio Amendola e Giulio Galgani. L'organizzazione Bros Group invita la galleria ad esporre a Milano all'evento che si è svolto presso le Officine del Volo in via Mecenate durante il Salone del Mobile 2018. Qui Laura Tartarelli scopre il talento di Lunart, Luna Berlusconi in veste di artista emergente e le propone di occuparsene in esclusiva. Senza la minima esitazione Luna decide di affidare alla sua galleria la promozione dei propri lavori. Dal dicembre 2018 apre a Pietrasanta la Laura Tartarelli Contemporary Art. Laura ha sviluppato importanti collaborazioni tra cui quelle con Stefano Contini (uno dei più importanti galleristi d'Italia), con il direttore Maurizio Vanni del Museo d'Arte Contemporanea di Lucca, con il presidente Tucci di Villa Bertelli (Forte dei Marmi) e con il Regional Manager Sanpaolo Invest (per Arte e Finanza), per cui espone opere d'arte durante i convegni. Da qualche anno collabora con la ditta di Perignano (PI) Giannoni & Santoni (produttore di affreschi digitali) e con l'architetto Alberto Bartalini, creatore del Teatro del Silenzio di Lajatico. Partecipa alla selezione degli artisti emergenti per la manifestazione estiva "Arti Insolite", sempre a Lajatico, ove quest'anno la Laura Tartarelli Art Gallery ha una sede espositiva proprio sulla piazza centrale. Espone e collabora con i Cantieri navali Italian Sea Group (Marina di Carrara) e i cantieri Maiora (Viareggio). Ha partecipato al Salone del Mobile 2019 di Milano insieme con la ditta Dolfi. Alla FW di Montecarlo Maggio 2019.

L'ANIMA ARTISTICA DI LUNA

TLuna Berlusconi, nota imprenditrice e produttrice di programmi televisivi, ha realizzato un sogno nel cassetto “liberando” e dando finalmente espressione alla sua “prima” anima, quella artistica. Autodidatta, coltiva fin da giovanissima una grande passione per la fotografia e per l’arte. Nel 1998 lavora come assistente personale del grande Gino De Dominicis, da cui impara tecniche preziose che tuttora utilizza. La sua prima personale fotografica “Sguardi di Luna. Ritratti dei bambini di Nairobi”, nel 2010, è un racconto toccante dei



bambini delle baraccopoli di Korogocho, in Kenia. A Luna piace sperimentare e di tanto in tanto sente il bisogno di dipingere delle “cose” che la ispirano. Ma è nel 2016 che, dopo tanti anni, ricomincia a dipingere sul serio. Dipinge ritratti di persone che le hanno regalato “emozioni” e che considera esempi di vita. Alla forte personalità sicurezza che caratterizzano l’anima imprenditrice si contrappone una “timida” anima artistica che la scoraggia ad “esporsi” come artista. Fino a quando però, incoraggiata da alcuni cari amici, decide quasi per gioco di esporre per la prima volta le sue opere pittoriche ad un evento Fuorisalone, presso le Officine del Volo (in via Mecenate), durante la Milano Design Week 2018. Parte da qui la “seconda vita” di Luna, grazie all’incontro con Laura Tartarelli e di lì a poco con l’architetto Alberto Bartalini, ideatore e direttore del Teatro del Silenzio di Lajatico. Entrambi la spingono a credere “con coraggio” nel suo talento, ad avere consapevolezza di questa sua capacità di esprimere con le sue opere emozioni che



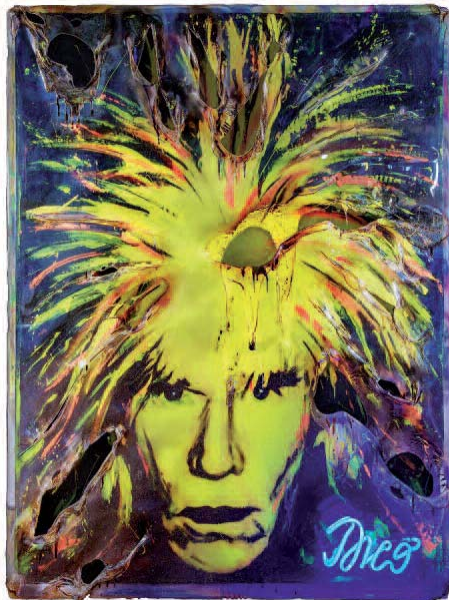
arrivano “diritto al cuore” di chi le guarda. Dapprima l’artista adotta colori acrilici, poi passa agli smalti che mescola con del magnete che dà tridimensionalità e aggiunge una tattile matericità alle sue figure. Grazie a questa tecnica, Luna crea soggetti netti e definiti che emergono dal fondo nero come fossero scolpiti e modellati. Un altro segno distintivo che troviamo spesso nei suoi quadri è il rosso, che rappresenta la linea delle emozioni del cuore. L’artista ha ritratto diversi noti personaggi tra cui Gillo Dorfles, Salvador Dali, Steve Jobs, Frida Kahlo, persino Caravaggio. E poi ama gli angeli perché le danno una sensazione di pace anche se spesso sono sofferenti. «Un angelo afflitto - dice Luna - è un angelo che ci può aiutare». Luna è femminile, garbata, simpatica e delicata, i suoi quadri sono severi, potenti, sognatori, ribelli e appassionati. Non si tratta di un dualismo, ma della raffigurazione del suo io interiore.

**Laura Tartarelli Art Gallery
Fino al 10 giugno 2019**

DICÒ

L'ARTISTA CHE HA STREGATO HOLLYWOOD

Dicò (nome d'arte di Enrico Di Nicolantonio) è uno dei più dirompenti e originali artisti del panorama italiano e internazionale, voce fra le più innovative del Neo-Pop. Nasce a Roma (classe 1964) e, attratto dal mondo dell'arte contemporanea, frequenta l'Istituto d'Arte di via di Ripetta dove matura le sue prime esperienze negli studi e laboratori di artisti, che lo aiutano a elaborare le prime prove artistiche. Ma la curiosità e la sua mente eclettica lo spingono alla ricerca di nuovi stimoli e linguaggi espressivi dell'arte. Trascorre lunghi periodi in America: la Pop-Art diventa la sua area di riferimento privilegiata e tutte le innovative suggestioni cromatiche e visuali che assorbe in questi soggiorni negli States, presto confluiscono in quello che diverrà il suo originale stile creativo. Per un caso la reazione causata dalla fiamma di un accendino, in direzione di una lastra di plexiglass, fa nascere in lui la consapevolezza che nel fuoco può trovare l'energia per dedicarsi alla pittura con uno sguardo nuovo.



A metà strada fra gli echi pop alla Andy Warhol e le combustioni materiche di Alberto Burri, l'artista romano riesce a trovare un giusto equilibrio fra i due stili fino a crearne uno tutto suo, riconoscibile e mai banale, in cui la forza del linguaggio sta nell'originalità compositiva e nell'espressività data dall'unione di elementi diversi. Molti definiscono Dicò "artista diversamente pop": le sue opere su tavola nascono dalla studiata combinazione di resine, materiali industriali, sovrapposizioni materiche, combustioni e corrosioni. Il potere del fuoco rende i suoi lavori unici e riconoscibili, dando quella plasticità scultorea che i critici hanno denominato "il miracolo della combustione". L'arte, la tecnica e la passione di Enrico si fondono creando opere che in modo straordinario danno nuova vita e nuova veste a eventi e miti della Storia, del Cinema, della Musica, dell'Arte. Il successo delle sue opere, dallo straordinario impatto visivo, oltrepassa i confini nazionali: molte star di Hollywood rimangono stregate dalle opere di Dicò. L'artista decide di omaggiare con i suoi capolavori personaggi come Dustin Hoffmann, Owen Wilson, Penelope Cruz, Ivana Tramp, Kerry Kennedy, e viene addirittura invitato dal premio Oscar Morgan Freeman a Los Angeles per esporre tre opere nel dicembre 2015.

Laura Tartarelli Art Gallery
Da giugno 2019

LUCCA | PIETRASANTA. Laura Tartarelli Contemporary Art: inaugurazione mostra dell'artista "Dicò"



Manca poco più di un'ora all'inaugurazione (alle 18.00) della **mostra personale di Dicò**

con la scenografia delle sculture di **Daniele Basso**.

Due artisti di fama internazionale.



Galleria "Laura Tartarelli Contemporary Art"

giovedì 11 luglio 2019 - ore 18

Pietrasanta (LU) via Garibaldi, 22

Info:
Mob. 347/8456750
e-mail: lauratgallery@gmail.com

DICÒ

L'ARTISTA CHE STREGATO HOLLYWOOD

Dicò (nome d'arte di Enrico Di Nicolantonio) è uno dei più dirompenti e originali artisti del panorama italiano e internazionale, voce fra le più innovative del Neo-Pop. Nasce a Roma (classe 1964) e, attratto dal mondo dell'arte contemporanea, frequenta l'Istituto d'Arte di via di Ripetta dove matura le sue prime esperienze negli studi e laboratori di artisti, che lo aiutano a elaborare le prime prove artistiche. Ma la curiosità e la sua mente eclettica lo spingono alla ricerca di nuovi stimoli e linguaggi espressivi dell'arte. Trascorre lunghi periodi in America: la Pop-Art diventa la sua area di riferimento privilegiata e tutte le innovative suggestioni cromatiche e visuali che assorbe in questi soggiorni negli States, presto confluiscono in quello che diverrà il suo originale stile creativo. Per un caso la reazione causata dalla fiamma di un accendino, in direzione di una lastra di plexiglass, fa nascere in lui la consapevolezza che nel fuoco può trovare l'energia per dedicarsi alla pittura con uno sguardo nuovo. A metà strada fra gli echi pop alla Andy Warhol e le combustioni materiche di Alberto Burri, l'artista romano riesce a trovare un giusto equilibrio fra i due stili fino a crearne uno tutto suo, riconoscibile e mai banale, in cui la forza del linguaggio sta nell'originalità compositiva e nell'espressività data dall'unione di elementi diversi. Molti definiscono Dicò "artista diversamente pop": le sue opere su tavola nascono dalla studiata combinazione di resine, materiali industriali, sovrapposizioni materiche, combustioni e corrosioni. Il potere del fuoco rende i suoi lavori unici e riconoscibili, dando quella plasticità scultorea che i critici hanno denominato "il miracolo della combustione". L'arte, la tecnica e la passione di Enrico si fondono creando opere che in modo straordinario danno nuova vita e nuova veste a eventi e miti della Storia, del Cinema, della Musica, dell'Arte. Il successo delle sue opere, dallo straordinario impatto visivo, oltrepassa i confini nazionali: molte star di Hollywood rimangono stregate dalle opere di Dicò. L'artista decide di omaggiare con i suoi capolavori personaggi come Dustin Hoffmann, Owen Wilson, Penelope Cruz, Ivana Tramp, Kerry Kennedy, e viene addirittura invitato dal premio Oscar Morgan Freeman a Los Angeles per esporre tre opere nel dicembre 2015.

LAURA TARTARELLI

L'ARTE DI "AMARE L'ARTE"

Laura Tartarelli respira l'arte sin da bambina, accanto al padre - maestro di cera di artisti dell'arte contemporanea (del calibro di Arnaldo e Giò Pomodoro, Fernando Botero e Igor Mitoraj), al nonno e allo zio, artigiani del marmo presso prestigiosi laboratori di scultura d'arte contemporanea in Versilia. Ha quindi l'occasione di conoscere tanti artisti, scultori e pittori - noti e meno noti: alcuni di essi le affidano la promozione delle loro opere. Laura inizia così con passione, come cultrice e divulgatrice d'arte, il suo percorso professionale. Il debutto a Pietrasanta con la prima mostra. I primi collezionisti hanno modo di apprezzare i lavori che espone, e allo stesso tempo aumentano gli artisti che le affidano la promozione delle loro opere. Apre la prima galleria a Forte dei Marmi in via Pascoli ,dove presenta opere di Dalì, dipinti del gruppo Gutai, sculture dei maestri Igor Mitoraj, Ka Jasuda, Maria Gamundi ma anche di artisti emergenti nazionali e internazionali. Da quest'anno la galleria avrà (in più ai soliti) artisti esposti come Dicò, Andrea Roggi, Aurelio Amendola e Giulio Galgani. L'organizzazione Bros Group invita la galleria ad esporre a Milano all'evento che si è svolto presso le Officine del Volo in via Mecenate durante il Salone del Mobile 2018. Qui Laura Tartarelli scopre il talento di Lunart, Luna Berlusconi in veste di artista emergente e le propone di occuparsene in esclusiva. Senza la minima esitazione Luna decide di affidare alla sua galleria la promozione dei propri lavori. Dal dicembre 2018 apre a Pietrasanta la Laura Tartarelli Contemporary Art. Laura ha sviluppato importanti collaborazioni tra cui quelle con Stefano Contini (uno dei più importanti galleristi d'Italia), con il direttore Maurizio Vanni del Museo d'Arte Contemporanea di Lucca, con il presidente Tucci di Villa Bertelli (Forte dei Marmi) e con il Regional Manager Sanpaolo Invest (per Arte e Finanza), per cui espone opere d'arte durante i convegni. Da qualche anno collabora con la ditta di Perignano (PI) Giannoni & Santoni (producer di affreschi digitali) e con l'architetto Alberto Bartalini, creatore del Teatro del Silenzio di Lajatico. Partecipa alla selezione degli artisti emergenti per la manifestazione estiva "Arti Insolite", sempre a Lajatico, ove quest'anno la Laura Tartarelli Art Gallery ha una sede espositiva proprio sulla piazza centrale. Espone e collabora con i Cantieri navali Italian Sea Group (Marina di Carrara) e i cantieri Maiora (Viareggio). Ha partecipato al Salone del Mobile 2019 di Milano insieme con la ditta Dolfi. Alla FW di Montecarlo Maggio 2019.

<http://www.24orenews.it/eventi/mostre/22399-laura-tartarelli-contemporary-art-dicof2>